

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO
SOSTEGNO AI PROGETTI DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2023
ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera d) della l.r. 21/2010

A) INTERVENTO, BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A.1) RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PROGRAMMAZIONE

In attuazione di quanto previsto dalla l.r. 21/2010 (in particolare comma 2, art. 39 "Forme del sostegno regionale") e dal relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione (DPGR) n. 22/R del 6/06/2011 (in particolare comma 4, art. 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo"), il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022) e la relativa Nota di aggiornamento al DEF 2023 (approvata con deliberazione del Consiglio n. 110 del 22 dicembre 2022), all'interno del Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" , in particolare l'obiettivo n. 7 " Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" che prevede tra gli altri l'intervento "Sostegno ai Festival di Spettacolo dal vivo" diffusi sull'intero territorio regionale.

L'intervento è altresì coerente con il Progetto Regionale n. 20 "Giovanisi" del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025.

A.2) OGGETTO

Oggetto dell'intervento è cofinanziare la realizzazione in Toscana di festival di spettacolo dal vivo, nei diversi linguaggi del teatro, della danza e della musica ed anche dei linguaggi interdisciplinari, nel periodo compreso dal 01/01/2023 al 31/12/2023, ovvero manifestazioni caratterizzate dalla presenza di una pluralità di spettacoli, prodotti, ospitati o coprodotti, da realizzarsi all'interno di un definito e coerente progetto culturale e che si svolgano in un territorio omogeneo ed in un limitato arco temporale, comprendendo anche eventuali altre azioni progettuali, c.d. "eventi collaterali", che in ogni caso devono essere accessori e non prevalenti.

A.3) OBIETTIVI

Obiettivi dell'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo sono quelli di:

1. contribuire alla diffusione e allo sviluppo della cultura dello spettacolo dal vivo favorendo la qualità dell'offerta anche di carattere innovativo;
2. promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo ponendo attenzione alle diverse fasce di pubblico, in particolare quella giovanile (attraverso azioni dedicate a favorire la fruizione dei diversi linguaggi dello spettacolo) e quella delle persone con disabilità (attraverso azioni per favorire l'accessibilità ai luoghi di spettacolo e la relativa fruizione dell'offerta culturale);
3. favorire la promozione dei territori, al fine di incrementare lo sviluppo del turismo culturale e la fruizione dei luoghi stessi da parte delle rispettive comunità locali, anche attraverso l'integrazione dell'offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico, nonché individuando e valorizzando luoghi (urbani ed extraurbani) e/o spazi

- (non teatrali) di edifici da utilizzare per spettacoli o performance in un'ottica di "rigenerazione" del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico;
4. valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo regionale;
 5. valorizzare la capacità dei soggetti di adottare efficaci strategie di comunicazione, al passo con l'evoluzione dei mezzi e delle tecnologie, per raggiungere pubblici nuovi e diversificati;
 6. stimolare buone pratiche a basso impatto ambientale sul fronte dell'organizzazione, gestione e fruizione degli eventi;
 7. favorire il ricambio generazionale anche con la creazione di nuove opportunità per i giovani professionisti, under 35 anni, dello spettacolo dal vivo;
 8. incentivare il riequilibrio territoriale tra offerta e domanda di spettacolo dal vivo, con particolare attenzione ai territori distanti dai grandi centri di urbanizzazione.

A.4) CHI PUÒ PRESENTARE ISTANZA DI CONTRIBUTO

Possono presentare istanza di contributo soggetti pubblici o privati, operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei requisiti di ammissibilità sia soggettivi sia relativi al progetto di festival, indicati al successivo punto A.5.

A.5) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e, dall'art. 15, comma 4, del DPGR n. 22/R del 6/6/2011, i soggetti che presentano istanza e i progetti di festival per i quali si richiede il contributo regionale devono essere in possesso dei requisiti sotto dettagliati.

A.5.1) Requisiti di ammissibilità del soggetto che presenta istanza di contributo

- a) Essere soggetti, che abbiano svolto per almeno tre anni (in un triennio ricompreso nelle annualità 2019-2022) attività nel settore dello spettacolo dal vivo.
- b) Avere, tra le proprie finalità e/o attività da atto costitutivo e/o statuto, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo.
- c) Avere sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana.
- d) Avere svolto attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con posizione INPS attiva per almeno tre anni (in un triennio ricompreso nelle annualità 2019-2022), e avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale.
- e) Per i beneficiari di contributo regionale nel 2022, avere ottemperato agli adempimenti previsti per la rendicontazione.

I requisiti di ammissibilità relativi al soggetto che presenta istanza di contributo devono essere posseduti alla data di presentazione della istanza stessa e sono dichiarati e autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, ad eccezione di quello di cui alla lettera e). Il loro controllo verrà effettuato a campione, secondo quanto indicato al successivo punto A.5.3 ad eccezione di quello di cui alla lettera e) che verrà controllato d'ufficio sulla base della documentazione a consuntivo anno 2022 già in possesso dell'amministrazione regionale.

La mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità, verificati a seguito dei controlli a campione, comporterà l'applicazione di quanto previsto agli artt. 75 (Decadenza dai benefici) e 76 (Norme penali) del D.P.R. 445/2000 per dichiarazione mendace.

A.5.2) Requisiti di ammissibilità del progetto di festival edizione 2023

- a) Avere una durata non inferiore a tre giorni e non superiore a sessanta giorni.

- b) Avere uno sviluppo in un ambito territoriale omogeneo.
- c) Avere una direzione artistica.
- d) Sviluppare una programmazione di almeno otto rappresentazioni/concerti (ospitati e/o prodotti e/o coprodotti) contenuta in un definito ed unitario progetto artistico.
- e) Presentare un budget che preveda una compartecipazione finanziaria nella misura minima del 50%.

I requisiti di ammissibilità relativi al progetto di festival edizione 2023, posseduti alla data di presentazione della istanza di contributo, verranno verificati nella fase di istruttoria delle domande (l'eventuale mancanza comporterà la non ammissione dell'istanza alla successiva fase di valutazione).

A.5.3) Controlli a campione sui requisiti di ammissibilità del soggetto

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui all'omonimo D.P.R. 445/2000.

La documentazione oggetto di controllo ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire.

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del punto A.5.1, documentazione varia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: certificati di agibilità ENPALS, Borderò/C1 emessi nel triennio ricompreso nel periodo 2019/2022) attestanti lo svolgimento di attività nell'ambito dello spettacolo dal vivo.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b) del punto A.5.1, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera c) del punto A.5.1, contratto di proprietà o di locazione o altro titolo di disponibilità dell'immobile.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera d) del punto A.5.1, copia dei versamenti F24 del triennio di attività ricompreso nel periodo annualità 2019-2022 e DURC.

B) RISORSE, CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE E COSTI AMMISSIBILI

B.1) RISORSE FINANZIARIE

Le risorse regionali stanziare sul capitolo 63407 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, ammontano a complessivi euro 500.000,00 per l'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo.

B.2) CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato. Qualora tuttavia in sede istruttoria dei progetti presentati venga valutato che uno o più progetti siano configurabili come aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea, i relativi contributi saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Il contributo assegnato ad ogni festival finanziato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e in ogni caso non potrà superare il 50% dei costi ammissibili.

B.3) CUMULO

Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, ed altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento come indicato nella circolare MEF n. 33 del 31/12/2021 (il rispetto di tale prescrizione verrà verificato a consuntivo qualora il progetto di festival risulti beneficiario di contributo).

B.4) COSTI AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili ai fini dell'assegnazione del contributo regionale solo quelli relativi all'annualità 2023, esclusivamente imputabili al progetto di festival e direttamente sostenuti dal soggetto organizzatore, relativi a:

- **ospitalità:** cachet spettacoli e altri costi direttamente collegati all'ospitalità di formazioni/artisti;
- **produzione di spettacoli:** allestimenti e quote di coproduzione nel caso di accordo di coproduzione ;
- **organizzazione:** polizze assicurative, assistenza anticendio e sanitaria, pulizie, ticketing e biglietteria, ecc. ;
- **SIAE;**
- **personale artistico e tecnico;**
- **personale amministrativo**, nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- **direzione artistica;**
- attivazione e realizzazione di **attività e servizi online;**
- **promozione e pubblicità** nella misura massima del 10% sul totale dei costi ammissibili;
- **funzionamento e gestione** nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- **IVA** a carico definitivo del soggetto e non detraibile.

I costi che non rientrano nell'elenco di cui sopra non saranno ammissibili, così come non sarà considerata ammissibile la modalità di pagamento in contanti e la modalità del rimborso spese.

Sarà ammissibile la forma di "rimborso spese" esclusivamente per la tipologia a piè di lista nella misura massima del 10% del totale dei costi di ospitalità (cachet esclusi) e dovranno essere adeguatamente documentati .

C) FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/> (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Nazionale Sanitaria o Carta Identità Elettronica del legale rappresentante o suo delegato) entro il **termine perentorio delle ore 23:59 del 10 settembre 2023** e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- Curriculum direttore artistico (forma libera);
- Bilancio di previsione del Festival anno 2023 (come da schema Allegato B).

Per le prime istanze:

- Attività di spettacolo di tre annualità ricomprese nel periodo 2019-2022 (come da schema Allegato C);

- Bilanci annuali di tre anni ricompresi nel periodo 2019-2022 (come da schema Allegato D).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (Modello F23/F24 o scannerizzazione della marca da bollo debitamente annullata apponendo la dizione: "Progetto regionale Festival spettacolo 2023"), salvo i casi di esenzione, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web (non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna). L'amministrazione regionale non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa (www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali) e sulla pagina dedicata: <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro> oltre che sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it

C.2) PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La procedura per l'assegnazione dei contributi è valutativa a graduatoria. Il sistema di valutazione prevede tre fasi come di seguito descritte.

C.2.1) Fase 1: istruttoria

L'istruttoria delle domande presentate è svolta dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

Nel corso della fase istruttoria le istanze di contributo vengono controllate ai fini dello loro ammissibilità alla successiva fase di valutazione verificando, sulla base di quanto previsto dal presente avviso:

- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze di contributo;
- la completezza e la regolarità dell'istanza e della documentazione richiesta dall'avviso;
- la presenza dei requisiti di ammissibilità;
- la presentazione di una sola istanza di contributo (nel caso in cui uno stesso soggetto presenti due o più istanze di contributo per lo stesso festival o per festival differenti, sarà considerata accoglibile solo l'ultima presentata in ordine temporale);

Tale fase si conclude, a seguito della verifica degli elementi sopra indicati, con l'elenco delle istanze di contributo ritenute ammissibili alla valutazione e di quelle escluse. Le istanze dichiarate ammissibili sono trasmesse dal responsabile del procedimento alla commissione nominata con decreto dirigenziale, per la valutazione di qualità dei progetti di festival di spettacolo dal vivo (fase 2) e la collocazione nei sottoinsiemi (fase 3).

C.2.2) Fase 2: valutazione

Nel corso di questa fase le istanze dichiarate ammissibili sono sottoposte all'esame della commissione che procederà alla valutazione qualitativa dei progetti di festival sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi.

| Criteri di valutazione | Valutazione | Punti |
|---|---|--------------|
| a) Storicità (massimo 15 punti) Numero delle edizioni realizzate comprensivo dell'annualità 2023 | Valore punto in relazione al numero delle edizioni svolte su un massimale di 30 edizioni | |
| b) Durata (massimo 6 punti) Numero giorni del festival, calcolati dalla data di inizio a quella di fine, comprensiva anche di eventuali giorni nei quali non è prevista alcuna programmazione di spettacoli/concerti | Da 3 a 10 giorni | 6 |
| | Da 11 a 30 giorni | 4 |
| | Da 31 a 60 giorni | 2 |
| c) Spettacoli (massimo 15 punti) Numero di recite o concerti di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti | Valore punto in relazione al numero di recite o concerti di spettacoli su un massimale di 25 spettacoli | |
| d) Qualificazione progetto culturale (massimo 30 punti) Completezza e adeguatezza dell'articolazione progettuale dell'edizione 2023 del festival con particolare riferimento ai contenuti artistici, che dovranno rispondere alle finalità di cui al punto A.3) del presente Avviso, con particolare attenzione: - alla professionalità del personale impiegato e/o degli artisti ospitati (valutabile anche in relazione al volume di risorse finanziarie destinate ai costi di personale artistico e tecnico che si intende impiegare, sul totale dei costi previsti); - all'innovazione del progetto, anche in riferimento al numero delle nuove produzioni, nonché al numero di giovani professionisti, under 35, che parteciperanno al Festival; - alle eventuali iniziative collaterali quali, a titolo di esempio: azioni di avvicinamento e/o formazione del pubblico, concorsi, ecc.; - agli aspetti organizzativi in relazione all'adozione di buone pratiche a basso impatto ambientale per l'organizzazione, gestione e fruizione degli eventi del Festival; - all'efficacia delle strategie di comunicazione al passo con l'evoluzione dei mezzi e delle tecnologie e comunque capaci di intercettare il maggior numero di pubblici. - alla capacità di promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo alle diverse fasce di pubblico, in particolare quella giovanile. | Alta qualificazione | Da 30 a 20 |
| | Media qualificazione | Da 19 a 10 |
| | Bassa qualificazione | Da 9 a 1 |

| | | |
|---|--|------------|
| e) Direzione artistica (massimo 10 punti) Qualificazione della direzione artistica desumibile dal curriculum vitae, con particolare riferimento alle esperienze maturate, anche in relazione allo spessore delle stesse, con riferimento al livello nazionale e internazionale, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e alla direzione di festival. | Alta qualificazione | Da 10 a 8 |
| | Media qualificazione | Da 7 a 4 |
| | Bassa qualificazione | Da 3 a 1 |
| f) Budget (massimo 6 punti) Sostenibilità del budget finanziario con riferimento all'incidenza della percentuale delle entrate (al netto del contributo regionale richiesto) sul budget finanziario. | Alta sostenibilità (percentuale di incidenza superiore al 80%) | 6 |
| | Media sostenibilità (percentuale di incidenza tra 51 e 80%) | 4 |
| | Bassa sostenibilità (percentuale di incidenza pari al 50%) | 2 |
| g) Promozione del territorio (massimo 15 punti) Qualificazione del festival rispetto alla valorizzazione del territorio e alla promozione del turismo culturale, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - l'integrazione dell'offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico; - realizzazione di azioni attivate direttamente con soggetti operanti nell'ambito del turismo culturale; - capacità di coinvolgere sponsor e finanziatori pubblici e/o privati di livello territoriale . | Alta qualificazione | Da 11 a 15 |
| | Media qualificazione | Da 6 a 10 |
| | Bassa qualificazione | Da 1 a 5 |
| h) Riequilibrio territoriale (massimo 3 punti) Incidenza delle rappresentazioni/concerti nei Comuni con numero di abitanti inferiore a 5.000. | Alta incidenza (tra il 80 e il 100%) | 3 |
| | Media incidenza (tra il 51 e il 79%) | 2 |
| | Bassa incidenza (tra il 5% e il 50%) | 1 |

I festival che, nella sommatoria dei punti attribuiti con riferimento a ciascun criterio di valutazione, riportino un punteggio complessivo inferiore a 50 non saranno ammessi al contributo regionale per l'anno 2023.

Tale fase si conclude con l'elenco dei festival ammessi a contributo per il 2023 (con i relativi punteggi di valutazione) e di quelli esclusi, redatto dalla commissione.

C.2.3) Fase 3: collocazione nei sottoinsiemi

Nel corso di tale fase, la commissione procede a collocare le istanze risultate ammissibili al contributo a seguito della fase di valutazione di qualità in tre sottoinsiemi omogenei e funzionali alla quantificazione del singolo contributo, come di seguito dettagliato. Ai fini della collocazione nel sottoinsieme di corrispondenza **devono essere presenti tutti e tre i valori indicati**, in caso di mancanza anche di un solo valore il progetto verrà collocato nel sottoinsieme corrispondente al valore più basso.

Primo sottoinsieme:

- numero recite/concerti maggiore di 16;
- piano finanziario dei costi superiore a euro 100.000,00;
- punteggio minimo di 70 punti di valutazione.

Secondo sottoinsieme:

- numero recite/concerti compreso tra 9 e 16;
- piano finanziario dei costi superiore a euro 50.000,00;
- punteggio minimo di 60 punti di valutazione.

Terzo sottoinsieme:

- numero recite/concerti uguale a 8;
- piano finanziario dei costi entro euro 50.000,00;
- punteggio minimo di 50 punti di valutazione.

Il tetto massimo di contributo per le prime istanze, ovvero quelle provenienti da soggetti che non hanno mai presentato istanza di contributo per il sostegno regionale ai festival di spettacolo dal vivo o l'hanno presentata precedentemente al 2019, è di euro 6.000,00 a prescindere dal sottoinsieme in cui il progetto di festival verrà collocato.

Tale fase si conclude con l'elenco dei festival ammessi al contributo regionale raggruppati nei tre sottoinsiemi redatto dalla commissione che lo consegna al responsabile del procedimento.

C.3) INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Il responsabile del procedimento, su indicazione della commissione di valutazione, potrà richiedere integrazioni documentali che dovranno pervenire entro il termine di 10 giorni solari dalla data di richiesta; qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la commissione esprimerà la propria valutazione sulla documentazione in suo possesso.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.

Tutte le integrazioni nell'ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/>.

D) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

D.1) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVI MASSIMALI, GESTIONE DELLE ECONOMIE

La fase di determinazione del contributo viene espletata, sulla base dell'elenco dei festival ammessi al contributo regionale redatto dalla commissione, dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per

lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche", e si articola in due sottofasi, quella di ripartizione delle risorse complessive tra i tre sottoinsiemi e quella di determinazione dei singoli contributi per i festival collocati in ciascuno dei tre sottoinsiemi.

D.1.1) Sotto fase 1: ripartizione delle risorse fra i 3 sottoinsiemi

La **ripartizione delle risorse 2023 a sostegno dei festival di spettacolo dal vivo tra i tre sottoinsiemi** di cui al punto C.3.3 è calcolata come segue:

- tra il 60% e l'80% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza della dimensione dei piani finanziari previsionali 2023 di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi;
- tra il 40% e il 20% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza del numero dei festival di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi.

D.1.2) Sotto fase 2: determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme

La **determinazione del singolo contributo** all'interno di ciascun sottoinsieme viene effettuata con il metodo del valore punto, che è ottenuto dal rapporto fra il totale delle risorse attribuite al singolo sottoinsieme e la somma complessiva dei punteggi attribuiti ai festival collocati nel singolo sottoinsieme. Il valore punto così calcolato viene poi moltiplicato per il singolo punteggio generando l'entità del contributo per ciascun festival.

Il singolo contributo, fermo restando il vincolo del 50% del cofinanziamento minimo, non potrà essere superiore alla richiesta indicata nell'istanza e ai massimali di seguito indicati:

- 1° sotto insieme: euro 30.000,00
- 2° sottoinsieme: euro 18.000,00
- 3° sotto insieme: euro 6.000,00

D.1.3) Gestione delle economie

Eventuali economie verranno ripartite, sempre sulla base del criterio del valore punto, nel rispetto delle richieste effettuate dai singoli soggetti e della quota minima di partecipazione.

D.2) DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La fase di determinazione del contributo si conclude con l'adozione, entro 90 giorni, dal termine di scadenza della presentazione delle istanze di contributo, della graduatoria dei festival di spettacolo dal vivo beneficiari del contributo regionale anno 2023, con i relativi importi, che viene approvata con decreto del dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

La pubblicazione della graduatoria, unitamente all'elenco di eventuali festival esclusi dal contributo regionale, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo.

E) LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

E.1) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato, nei limiti di quanto disposto al precedente punto D.1.2, non potrà superare il 50% dei costi ammissibili e sarà liquidato in due tranches:

1) la **prima tranche, pari al 70%** del contributo assegnato, contestualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse e previa acquisizione del Durc; qualora, alla data di immissione dell'atto dirigenziale nella procedura di certificazione, il Durc di

alcuni soggetti beneficiari di contributo risultasse scaduto o in fase di lavorazione, la liquidazione della prima tranches del contributo verrà rinviata a successivo atto, da adottarsi solo a seguito dell'acquisizione di Durc regolare, nel rispetto di quanto previsto al successivo punto E.3);

2) la **seconda tranches, pari al restante 30%** del contributo assegnato, dietro presentazione della documentazione a rendicontazione dettagliata al successivo punto E.2), fermo restando quanto previsto per il Durc al precedente punto 1.

E.2) RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA': TEMPISTICA E MODULISTICA

Entro e non oltre il termine perentorio del 30 novembre 2023 (o del 31 dicembre 2023 per i soli festival che si svolgono nell'ultimo trimestre dell'anno) i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata) sono tenuti a inviare la rendicontazione accedendo all'applicativo sul portale regionale che sarà reso disponibile con il decreto di approvazione della graduatoria.

La documentazione da presentare a consuntivo sarà composta da:

- a) una relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito del festival;
- b) il bilancio consuntivo del festival con indicazione sia delle entrate sia dei costi ammissibili;
- c) il rendiconto analitico dei costi di competenza 2023, effettivamente sostenuti dal beneficiario ed attestati dall'indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida (intestata al soggetto richiedente e riportante una data di emissione coerente con il periodo di svolgimento del festival, debitamente quietanzata), per l'importo complessivo del costo del festival.

La documentazione a consuntivo di cui alle lettere b) e c) sarà oggetto di controlli a campione.

E.3) CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

L'amministrazione regionale procederà:

- a) ad una **decurtazione del contributo assegnato**, in misura percentuale tale da ristabilire la quota di compartecipazione pari al 50% (nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alla quota minima di compartecipazione);
- b) ad una **decurtazione del 30% del contributo assegnato**, qualora la rendicontazione di spesa evidenziasse uno scostamento tale da non confermare l'inserimento del progetto nel sottoinsieme assegnato in fase di valutazione, sulla base del piano dei costi ammissibili;
- c) qualora si verifichi un doppio finanziamento delle medesime attività (secondo quanto previsto con riferimento al cumulo di cui al punto B.3), ad una riduzione del contributo assegnato proporzionale all'ammontare della spesa oggetto del doppio finanziamento;
- d) alla **revoca del contributo assegnato** nei casi in cui si verifichi:
 - la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività;
 - la mancanza, a seguito di controlli a campione, di uno più requisiti di ammissibilità del soggetto;
 - la mancanza, a consuntivo, di uno o più requisiti di ammissibilità del progetto di festival edizione 2023 previsti al precedente punto a.5.2);
 - esito negativo del Durc, ferma restando la possibilità di regolarizzare la posizione contributiva irregolare entro un termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di richiesta da parte di Regione Toscana del Durc stesso;
 - la mancata realizzazione del festival, salvo quanto indicato al successivo capoverso.

Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, il progetto di festival non dovesse essere realizzato, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al dirigente competente. In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute.

F. DISPOSIZIONI FINALI

F.1) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTO

I beneficiari di contributo sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico e a riportare, il logo di Regione Toscana e Giovanisi (che saranno inviati da Regione Toscana con le corrette diciture da apporre) sui prodotti cartacei e multimediali utilizzati per promuovere e pubblicizzare il festival.

F.1.1 Obblighi relativi alla pubblicazione ex Art. 35 D.L. c.d. Crescita

I beneficiari di contributo che rientrano nelle categorie di soggetti indicati dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, tra le quali rientra anche la Regione Toscana. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

F.2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" e il responsabile del procedimento è il dr. Leonardo Massimo Brogelli dirigente dello stesso settore.

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del decreto del dirigente responsabile del procedimento che approva, entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, la graduatoria su:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007;
- la banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della l.r. 23/2017, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>;
- sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>. **La pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti che hanno presentato istanza.**

F.3) INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.